

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA, ADEGUATIVA E MIGLIORATIVA, ASSISTENZA APPLICATIVA SPECIALISTICA, MANUTENZIONE CORRETTIVA E SUPPORTO SPECIALISTICO SUI SISTEMI INFORMATIVI DEL MEF E DI ALTRE STRUTTURE – ID 2355

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it; www.mef.gov.it

CHIARIMENTI

Domanda n. 1

Appendice 5 al CT - Profili Professionali, par. 1.1, pag. 5

Certificazioni

Almeno 1 certificazione per ogni gruppo:

- Project Management: PRINCE2®, PMI/PMP, IPMA, ISIPM o certificazione Project Manager equivalente;
- Service Management: ITIL v4 Foundation, COBIT
- Certificazione IFPUG 4.3 o successiva.

Si chiede di chiarire quale certificazione COBIT si intenda, non essendo essa propriamente di Service Management.

In merito alla certificazione IFPUG 4.3 o successiva, si chiede di confermare che si intenda la CFPS riferita alla versione IFPUG 4.3.

Risposta n. 1

Si precisa che nella presente iniziativa il framework COBIT è definito come una delle possibili opzioni per attestare competenze in ambito Service Management, considerato che il modello copre anche questi processi. In tal senso, è richiesto il possesso di una certificazione COBIT (ad es. la versione 5) che si integri con il disegno dei controlli nei processi di governo e gestione dell'IT in uso presso Sogei.

Per quanto riguarda il quesito relativo alla certificazione IFPUG, si conferma.

Domanda n. 2

Capitolato Tecnico, par. 7.4.2, pag. 32

Requisiti minimi delle risorse, riferito all'appendice 1 al capitolato tecnico

Si chiede di confermare che l'indicazione dell'appendice 1 rappresenta un refuso e che la corretta appendice è la 5.

Risposta n. 2

SI conferma.

Domanda n. 3

Disciplinare di gara, par. 17.1, pag. 44

Best practice e metodologie di sviluppo e con riferimento alla frase:

“Infine, in caso di applicazione di metodologie di sviluppo innovative, il Concorrente dovrà indicare:

1. le modalità operative e gli strumenti adottati per garantire l'ottimizzazione della fase di organizzazione e avvio degli interventi realizzativi;
2. le modalità operative e gli strumenti proposti per rispondere a eventuali variazioni in fase di esecuzione degli interventi realizzativi;
3. i modelli, i frame e gli schemi progettuali e architetture utilizzati nella gestione degli interventi realizzativi.

Si chiede di confermare che le metodologie innovative sono afferenti alle best practices presentate.

Risposta n. 3

SI conferma.

Domanda n. 4

Disciplinare di gara, par. 17.1, pag. 44

Best practice e metodologie di sviluppo. Individuazione della best practice più significativa

Si chiede di confermare che la descrizione estesa della referenza estesa possa avvenire in forma libera, esterna alla tabella.

Risposta n. 4

Si conferma.

Domanda n. 5

Allegato 14 – Privacy, Art. II C, pag. 7-8

Obblighi del Fornitore con riferimento ai diritti esercitati dagli Interessati.

Si chiede di confermare che:

1. sarà il Titolare del Trattamento ad evadere le richieste degli interessati esercitate ai sensi degli artt. 15-23 del GDPR e che al fornitore verrà richiesto solo un supporto e un'assistenza nella raccolta delle informazioni necessarie all'evasione di tali richieste;
2. qualora il Responsabile riceva istanze degli interessati destinate al Titolare, questi sarà tenuto a invitare l'interessato a rivolgersi direttamente al Titolare.

Risposta n. 5

Per quanto riguarda il punto 1, come previsto nei documenti di gara ed in particolare al paragrafo IIC dell'Allegato privacy, il fornitore dovrà prestare il proprio supporto e la propria collaborazione nel dare riscontro alle istanze trasmesse dagli Interessati nell'esercizio dei diritti previsti dagli artt. 15-23.

Per quanto riguarda il punto 2, come previsto al punto 3 del citato paragrafo IIC, qualora il Fornitore riceva reclami e/o gli Interessati esercitassero i propri diritti trasmettendo la relativa richiesta direttamente al Fornitore, quest'ultimo deve inoltrarla tempestivamente, e comunque entro e non oltre 3 giorni dalla ricezione, per posta elettronica a Sogei che procederà prontamente ad inoltrarla al Titolare.

Domanda n. 6

Allegato 14 – Privacy, Art. IV.A

Misure di Sicurezza

Si richiede di confermare che le misure tecniche e organizzative che devono essere implementate dal Fornitore saranno individuate dalle Parti congiuntamente nella fase successiva all'aggiudicazione della gara.

Risposta n. 6

Si evidenzia che il fornitore dovrà mettere in atto le misure di sicurezza adeguate ai sensi dell'art. 32 del GDPR.

Domanda n. 7

Allegato 14 – Privacy

Si chiede di confermare che il fornitore risponderà di eventuali violazioni delle obbligazioni assunte in qualità di Responsabile del Trattamento per comportamenti commissivi/omissivi posti in essere da parte del Fornitore stesso e/o dai suoi subappaltatori e/o subfornitori, esclusivamente in relazione alle obbligazioni in ambito GDPR a lui direttamente attribuite in quanto Responsabile (ove nominato) e/o a quelle concordate con il Titolare, così come previsto dall'art. 82 comma 2 del Regolamento UE 2016/679.

Risposta n. 7

Il fornitore risponderà così come previsto nella "condizione particolare di risoluzione" di cui all'art. 17 S dello Schema di Contratto - Condizioni Speciali.

Domanda n. 8

Allegato 14 – Privacy

Nomina a Responsabile del Trattamento

Si chiede di confermare che verranno sottoscritti atti di nomina distinti per ciascuna delle società partecipanti all'RTI che effettueranno il trattamento di dati personali nell'esecuzione del servizio.

Risposta n. 8

Si conferma quanto previsto all'art. 19 S "Privacy e subingresso nel contratto" dello Schema di Contratto - Condizioni Speciali, con la sottoscrizione del contratto il fornitore verrà designato subresponsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28, comma 2 e ss., del GDPR.

Domanda n. 9

Assicurazione

Si chiede conferma che:

- Ai fini della prova delle coperture assicurative richieste ai sensi del contratto, è sufficiente produrre copia dei certificati assicurativi relativi alle polizze in essere e non è necessario produrre l'intera polizza;
- Non è necessario che i singoli tipi di copertura assicurativa indicati nel contratto siano separatamente dettagliati nelle polizze assicurative, essendo sufficiente che, da un punto di vista sostanziale, sia garantita la copertura di tutti gli elementi richiesti dal contratto;
- Ove siano coinvolti subappaltatori del Fornitore, l'obbligo del Fornitore di assicurare danni causati da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere è considerato adempiuto tramite la stipula di idonea polizza assicurativa direttamente da parte degli stessi subappaltatori;

Risposta n. 9

- Ai fini della prova delle coperture assicurative richieste dovrà essere prodotto un certificato di assicurazione in originale firmato e datato dalla compagnia che riporti le clausole richieste negli allegati 9A e 9B per ogni polizza prevista dall'appalto;
- Si conferma che non devono essere dettagliati nelle polizze i singoli tipi di copertura assicurativa e che è sufficiente che le garanzie vengano dettagliate nei certificati che verranno emessi;
- Si confermano le previsioni della documentazione di gara al paragrafo 22.3 del Disciplinare di gara ove si stabilisce che "il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Committente delle prestazioni subappaltate. Pertanto, a tal fine, la copertura assicurativa dovrà prevedere tra gli assicurati anche i subfornitori ed i subappaltatori".

Domanda n. 10

Polizze Assicurative

Si prega Codesta Spettabile Stazione Appaltante di confermare che in caso di RTI non è necessario che le Polizze prodotte dalla mandataria coprano responsabilità connesse ad attività rese da partners di RTI non aventi il ruolo di mandataria, ove gli eventuali partners di RTI non aventi il ruolo di mandataria dispongano di loro proprie coperture assicurative, coerenti con i requisiti richiesti dal bando di gara.

Risposta n. 10

Non si conferma. Con riferimento alla produzione della documentazione relativa alle coperture assicurative in caso di R.T.I. si rinvia alle modalità di presentazione illustrate al paragrafo 22 ove si precisa che la copertura assicurativa dovrà essere presentata:

- in caso di RTI o di Consorzi ordinari di tipo orizzontale, dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 48 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal Consorzio stesso.

Domanda n. 11

Nel DISCIPLINARE DI GARA, al § 9 "SUBAPPALTO", è previsto che il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni

subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione che, a seguito della sentenza C-63/18, della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione. A tal proposito, si chiede di specificare:

- a) se vi sia una quota massima subappaltabile e, in caso affermativo, quale sia la quota massima subappaltabile rispetto all'importo complessivo del contratto;
- b) quale sia la percentuale massima di ribasso consentita rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione.

Risposta n. 11

In relazione al primo quesito, si precisa che, fermo quanto stabilito dalle citate sentenze della Corte di Giustizia Europea, ai sensi dall'art. 105, comma 1, del Codice dei contratti, le prestazioni contrattuali non potranno essere eseguite integralmente dal subappaltatore.

Relativamente al secondo quesito, fermo il ribasso offerto in gara, le condizioni economiche da applicare ai subappaltatori potranno essere di volta in volta liberamente pattuite tra questi ultimi e l'aggiudicatario. Resta inteso che la libera pattuizione della percentuale di ribasso tra appaltatore e subappaltatore non deve, comunque, andare a discapito della qualità del servizio né pregiudicare il rispetto dei trattamenti salariali minimi inderogabili dei soggetti che materialmente eseguiranno le prestazioni.

Domanda n. 12

Rif. Allegato 5 Capitolato tecnico - Capitolo 7 REQUISITI ORGANIZZATIVI

La descrizione dei ruoli richiesti al § 7.2. è preceduta da un breve incipit in cui si precisa che: “[...] i ruoli di cui ai seguenti paragrafi non dovranno comportare alcun onere aggiuntivo per Sogei/Amministrazione e non faranno parte di alcuno dei gruppi di lavoro relativi ai servizi oggetto della fornitura”.

Si chiede di confermare che la precisazione non è applicabile ai Responsabili di affidamento di cui al § 7.2.2 che per le attività di cui sono responsabili devono necessariamente essere parte attiva dei gruppi di lavoro.

Risposta n. 12

Non si conferma.

Domanda n. 13

Rif. Allegato 5 Capitolato tecnico - § 7.2.2 Responsabili di affidamento e § 6.2 Composizione dei gruppi di lavoro

Per il ruolo di Responsabile di affidamento il Capitolato al § 7.2.2 prescrive che il profilo professionale minimo per tale figura sia almeno equiparabile a quello di Capo progetto.

Dal momento che la composizione dei gruppi di lavoro di cui al § 6.2, per il servizio di assistenza applicativa specialistica e per quello di manutenzione correttiva non prevede la presenza della figura di capo progetto, si chiede di confermare che il ruolo di responsabile di affidamento può essere ricoperto da figure professionali diverse.

Risposta n. 13

Non si conferma. Il Responsabile dell'affidamento non è parte dei gruppi di lavoro e dovrà avere un profilo professionale almeno pari alla figura di Capo Progetto.

Domanda n. 14

Rif. Allegato 5 Capitolato tecnico - § 6.1 Metriche e dimensionamento - Servizio di Manutenzione Correttiva

Per il dimensionamento del servizio di Manutenzione correttiva è riportata una baseline complessiva di 400.000 punti funzione affidati sui tre anni, con una difettosità pari al 5 per mille e un tempo medio di risoluzione pari a 2 giorni persona.

Utilizzando tali valori il numero totale di giorni persona che si ottiene è pari a 4.000 ($400.000 \cdot (5/1000) \cdot 2$), mentre nella tabella con il dimensionamento del servizio nello stesso paragrafo è riportato un volume di 3.500 giorni persona. Visto il differente volume che si ottiene dal calcolo, si chiede di confermare se il volume di giorni persona da considerarsi per il servizio di manutenzione correttiva sia effettivamente pari a 3.500 giorni persona o se si tratta di un errore. In caso di errore si chiede di indicare il volume da considerare.

Risposta n. 14

Si conferma il dimensionamento previsto nel Capitolato Tecnico. Si precisa che la stima è stata effettuata sulla base dei dati storici e delle previsioni di evoluzione delle applicazioni, che dovranno quindi essere mantenute in garanzia con conseguente riduzione degli interventi stimati per la Manutenzione Correttiva.

Domanda n. 15

Allegato 5 - Capitolato Tecnico, par. 6.1, pag. 24

Nella sezione relativa al "Servizio di Manutenzione Correttiva" viene citata una "baseline complessiva di circa 400.000 Punti Funzione". Nell'appendice "ID 2355 - Appendice 1 al CT - Contesto applicativo.pdf" sono riportate le applicazioni in scope con la relativa dimensione in punti funzione ad eccezione dell'applicativo GOST. La baseline complessiva secondo quanto indicato in quest'ultimo documento è di circa 120.000 (119.282) Punti Funzione (ad eccezione di GOST). Si chiede di confermare che: - le applicazioni in scope siano quelle presenti in Appendice_1 - la baseline di riferimento sia quella derivata dall'Appendice_1 (ad eccezione di GOST) e non quella dei 400.000 punti Funzione poichè trattasi di refuso. Se trattasi di refuso nel documento "ID 2355 - Allegato 5 - Capitolato Tecnico.pdf" si chiede altresì di confermare l'indice di difettosità ed il tempo medio di risoluzione per il parco applicativo in ambito presentando nel documento di Appendice_1

Risposta n. 15

Relativamente al dimensionamento del servizio, si faccia riferimento alla risposta n. 14. Si conferma inoltre che i numeri relativi alla baseline e alla difettosità sono stati utilizzati solo ai fini della stima del dimensionamento del servizio, che sarà comunque erogato in giorni persona a corpo o a consumo.

Domanda n. 16

Appendice 1 al CT – Contesto Applicativo, pag. 46

Per l'applicazione GOST, il nuovo sistema di governance dei servizi IT dei Dipartimenti DAG e RGS del Ministero dell'Economie e delle Finanze, si chiede conferma che le componenti infrastrutturali - piattaforma microservizi - licenza SW siano a carico della committente.

Risposta n. 16

Si conferma.

Domanda n. 17

Allegato 4 schema di contratto condizioni speciali, pag. 18

Dall'analisi delle penali si evince che il valore riportato per la penale 13 "Tempestività del servizio di manutenzione correttiva" non è in linea con le altre penali previste, ed inoltre non vi è una coerenza con la corrispondente penale 15 "Inefficacia del servizio di manutenzione correttiva". Si chiede conferma pertanto che la percentuale da applicare in caso di penale per la 13 "Tempestività del servizio di manutenzione correttiva" sia pari al 5 per mille.

Risposta n. 17

Non si conferma. Il valore corretto della penale è pari al 5% (cinque per cento), come indicato al comma 13 dell'art. 14 S "Penali" dello Schema di Contratto - Condizioni Speciali.

Domanda n. 18

Riferimento Disciplinare di gara: Si chiede conferma che la documentazione amministrativa debba essere caricata in una cartella .zip in quanto il portale non presenta più sezioni di caricamento.

Risposta n. 18

Non si conferma. Nella sezione "Documentazione Amministrativa" è possibile effettuare il caricamento di più documenti.

Domanda n. 19

Riferimento Disciplinare di gara: Si chiede conferma che i contenuti richiesti in riferimento alla dichiarazione integrativa paragrafo 14.3.1 e 14.3.3 Dichiarazioni RTI siano già compresi nella dichiarazione Domanda di Partecipazione e che pertanto non sia necessario presentare delle dichiarazioni ad hoc

Risposta n. 19

Si conferma.

Domanda n. 20

Riferimento Disciplinare di gara: Si segnala che al momento non è possibile generare il modulo pagamento ANAC in quanto l'applicativo visualizza il seguente messaggio: GAE07 - Il codice inserito è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento. È opportuno contattare la stazione appaltante.

Risposta n. 20

Il problema descritto risulta risolto.

Domanda n. 21

Riferimento Disciplinare di gara, criterio di valutazione C08 - Best practice e metodologie di sviluppo innovative: Il criterio richiede di elencare in formato tabellare le best practice maturate nella realizzazione di progetti a forte carattere innovativo, anche attraverso l'adozione di metodologie di sviluppo e delivery innovative (agile, devops, ecc.), la cui applicazione nella presente fornitura può fornire un apporto rilevante nell'erogazione delle attività previste. Inoltre, il criterio lascia al Concorrente facoltà di individuare la best practice più significativa, che, per valore e innovatività delle soluzioni o altro parametro di valutazione, sia considerata di potenziale interesse della Committente, e fornirne una descrizione estesa.

Infine, in caso di applicazione di metodologie di sviluppo innovative, il Concorrente dovrà indicare:

1. le modalità operative e gli strumenti adottati per garantire l'ottimizzazione della fase di organizzazione e avvio degli interventi realizzativi;
2. le modalità operative e gli strumenti proposti per rispondere a eventuali variazioni in fase di esecuzione degli interventi realizzativi;
3. i modelli, i frame e gli schemi progettuali e architettonici utilizzati nella gestione degli interventi realizzativi.

Si chiede conferma del fatto che la richiesta di dettagliare ulteriormente la best practice secondo i sopra elencati punti 1), 2) e 3) sia riferita esclusivamente alla best practice individuata come più significativa e non a tutte le best practice descritte in tabella e che applicano metodologie di sviluppo innovative.

Risposta n. 21

Non si conferma. Il criterio chiede la descrizione tabellare di più best practices di interesse. Tra queste best practices, il criterio chiede di individuare e descrivere in maniera estesa quella ritenuta più significativa. In aggiunta, il criterio chiede di descrivere l'eventuale applicazione di metodologie innovative adottate in una o più delle best practices indicate.

Domanda n. 22

Riferimento Capitolato tecnico: Il capitolato tecnico, a pagina 23, dettaglia i servizi oggetto di fornitura e, in relazione al servizio di Manutenzione correttiva ipotizza un effort in giornate uomo pari a 3.500 giornate. A pagina successiva si dettaglia il servizio di Manutenzione correttiva rispetto al quale si definisce che il servizio di manutenzione è dimensionato su una Baseline complessiva pari a circa 400.000 Punti Funzione affidati sui tre anni con una difettosità pari al 5 per mille e un tempo medio di risoluzione pari a 2 giorni persona. Applicando tali parametri si ottiene $400.000 * 5 \text{ per mille} * 2 \text{ giorni ad intervento} = 4.000 \text{ giornate/uomo}$ invece delle 3.500 precedentemente indicate.

Si chiede di precisare quale dei due parametri dimensionali sia da ritenersi corretto.

Si chiede inoltre conferma del fatto che ogni singolo intervento di manutenzione correttiva potrà essere affidato o in modalità progettuale a corpo oppure in modalità a consumo e che in ogni caso il servizio non deve essere considerato come un servizio continuativo a canone.

Risposta n. 22

SI vedano le risposte n. 14 e 15.

Roma,

Divisione Sourcing ICT

Il Responsabile

(Ing. Patrizia Bramini)
